



CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO

Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena

Società Dolce: oltre 137 milioni di valore della produzione e lavoro per 4mila famiglie

07/07/2026



Un momento dell'assemblea dei soci di Società Dolce dello scorso 2 luglio

È stato presentato e approvato all'unanimità lo scorso 2 luglio il bilancio della cooperativa sociale [Società Dolce](#), che ha concluso il 2025 con un utile dopo le imposte di 163.283 euro e un valore della produzione di 137.757.845 euro, facendo segnare un +5,45% rispetto all'anno precedente. Sono i servizi per persone anziane e disabili, quindi legati alla non autosufficienza e quelli rivolti all'infanzia a portare un apporto di ricavi significativo.

*"Il nostro posizionamento - dice il presidente **Pietro Segata** - è motivo di orgoglio, in un contesto di guerre, crisi energetica, innalzamento*

dei prezzi per beni e servizi e l'aumento del costo del lavoro dovuto anche al recente rinnovo del CCNL di settore, che nel 2025 è stato di 87.799.812 euro (65,95% sul valore della produzione). Ma abbiamo dimostrato di saper reagire e di trasformare in punti di forza anche condizioni imprevedibili e avverse, grazie alla capacità di progettare, qualificare e gestire molteplici attività, con risposte adeguate e a volte uniche: Società Dolce si riconferma tra le prime dieci realtà della Cooperazione Sociale in Italia".

Un modello di governance che poggia sul miglioramento continuo, la responsabilità sociale e la centralità delle persone: 3.879 lavoratrici e lavoratori, 929 socie e soci, 2.950 dipendenti, con una fisionomia quasi tutta al femminile (l'86% donne e il 14% uomini), 652 stranieri, l'88% assunto a tempo indeterminato e con ben 1.253 nuove assunzioni nel 2025.

Per loro, la cooperativa ha versato 159.261,48 euro in contributi per la previdenza complementare (Previdenza Cooperativa e Fondi Aperti) e 483.936,61 euro per garantire l'assistenza sanitaria integrativa (Dircoop e General Mutua) e ha erogato 57.092 ore di formazione e 12.008 ore per il diritto allo studio. Inoltre, ha accolto 17 giovani per il servizio civile universale e 157 per i tirocini.

Grande attenzione è stata posta alla parità di genere e al lavoro agile con 50.383 ore lavorate in smart working, alla reputazione aziendale, con la riconferma delle tre stellette del Rating di Legalità da parte dell'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato e gli impegni codificati nel Codice Etico e nella sostenibilità e salvaguardia ambientale.

Il futuro? *"Premere affinché la Regione Emilia Romagna riconosca agli Enti del Terzo Settore l'esenzione dall'Irap, allo stesso modo della Regione Lombardia, come contributo alla valorizzazione del lavoro sociale e investire nei servizi privati erogati dalla cooperativa, al fine di compensare sempre più le difficoltà della committenza pubblica con una clientela solvente",* conclude Segata.

Argomenti

[ImpreseBolognaScenari](#)